

Codice DB1411

D.D. 24 luglio 2014, n. 2157

Torrente Agogna in Comune di Momo (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere per lo scarico di acque depurate e realizzazione di tratta di scogliera di protezione spondale. Richiedenti: Obbiadino Alessandro e Mirani Rosa Bianca.

In data 10/6/2014 i sigg.ri Obbiadino Alessandro e Mirani Rosa Bianca hanno presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione di opere per lo scarico di acque depurate nel torrente Agogna in comune di Momo (Fg. 20 mapp. 178) e realizzazione di tratta di scogliera di protezione spondale in corrispondenza dello scarico stesso.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Torrente Agogna è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Arch. junior Luca Piantanida ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Momo per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna e delle prescrizioni di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/r del 06.12.2004

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici i sigg.ri Obbiadino Alessandro e Mirani Rosa Bianca alla posa di tubazione per lo scarico di acque depurate nel torrente Agogna in territorio del comune di Momo con condotta fognaria(Fg. 20 mapp. 178) e realizzazione di tratta di scogliera di protezione spondale in corrispondenza dello scarico stesso, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
2. la prevista scogliera, progettata a protezione della sponda in prossimità dello scarico, dovrà essere realizzata con adeguata fondazione da prolungarsi all'interno del corso d'acqua al fine della

dissipazione dell'energia nell'alveo stesso per evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi, così come modificato nell'elaborato progettuale pervenuto. La scogliera non dovrà in alcun modo restringere la sezione attuale dell'alveo e dovrà essere immorsata nella sponda (a monte), per evitare l'aggiramento della stessa da parte delle acque;

3. la posa della tubazione di scarico non dovrà provocare danneggiamenti o modificazioni al rilevato arginale esistente;

4 si dovrà prevedere una valvola di non ritorno per evitare il rigurgito e l'allagamento delle superfici servite dallo scarico stesso in caso di piena;

5 il flusso dello scarico deve essere posto nello stesso senso della corrente del corso d'acqua al fine di evitare fenomeni di turbolenza;

6 le opere devono essere realizzate in conformità degli elaborati progettuali prodotti e modificati e delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

7 le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8 durante la posa della tubazione e la realizzazione della scogliera di protezione non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9 i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del provvedimento concessorio, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10 il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11 l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12 il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto di scarico, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

13 questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14 l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15 prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, i sigg.ri Obbiadino Alessandro e Mirani Rosa Bianca dovranno contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

16 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Adriano Bellone